



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI  
SETTORE 2 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

---

*Assunto il 05/07/2024*

*Numero Registro Dipartimento 659*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 9634 DEL 05/07/2024**

**Oggetto:** CT 2822/07. ICM spa (già Maltauro Immobiliare S.r.l.) / Regione Calabria. Esecuzione sentenze n. 1332/2013 del Tribunale di Reggio Calabria e n. 62/2022 della Corte d’Appello di Reggio Calabria -Saldo- Liquidazione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- Il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale”, approvato con DGR n°665 a del 14/12/2022;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;

- il DDG n. 7425 del 29.05.2024, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" all'Ing. Francesco Tarsia.

**VISTA** la DGR n.189 del 28/04/2023 recante "Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva" e il Regolamento regionale 1/2023.

**VISTA** la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024"

## **PREMESSO CHE**

- ad esito di giudizio incardinato presso il Tribunale di Reggio Calabria al numero di R.G. 3966/2007 dall'A.T.I. tra Centrale Mazzoni S.r.l. nella qualità di mandataria e Franco Giuseppe S.r.l. nella qualità di mandante, con sentenza n. 1332 del 15.07.2013, di accoglimento parziale della domanda attorea, il Giudice "*condanna[va] la Regione Calabria [...] al pagamento della somma di € 48.030,50, oltre interessi come in motivazione*" "*compensa[va] per due terzi le spese di lite e, conseguentemente, condanna[va] la Regione Calabria[...] alla rifusione nei confronti dell'attrice del residuo terzo di dette spese, liquidato € 2.145,00, di cui € 1.590,00 per compensi ed € 550,00 per esborsi, oltre i.v.a. e cpa, come per legge*";
- a séguito di interposizione di mezzo di gravame da parte dell'A.T.I. con mandataria Maltauro Immobiliare S.r.l. (già Centrale Mazzoni S.r.l.), la Corte d'appello di Reggio Calabria nella causa civile n. R.G. 419/2014 pronunciava sentenza n. 62 del 24.01.2022 con la quale, in parziale riforma dell'impugnata sentenza n. 1332/2013 emessa dal Tribunale di Reggio Calabria:
- "*in parziale riforma della sentenza impugnata condanna[va] la Regione Calabria al pagamento della somma di € 48.030,50 oltre interessi calcolati ai sensi del 1 comma dell'art 35 DPR n.1063/1962 dal 22.07.1996 al soddisfo; conferma [va] per il resto la sentenza impugnata*"
- "*condanna[va] la Regione Calabria [...] al pagamento in favore dell'ATI Maltauro Immobiliare S.r.l. e Franco Giuseppe S.r.l. [...] delle spese del [...] giudizio, liquidate in complessivi € 7.500,00, di cui € 2.535,00 per spese ed € 4.965,00 per competenze già compensate per due terzi, oltre spese generali, CPA ed IVA*";
- successivamente, l'ATI, con Icm Spa (già Maltauro Immobiliare S.r.l.) mandataria e Franco Giuseppe S.r.l. mandante, promuoveva giudizio di ottemperanza (n. R.G.R. 372/2022) - definito con sentenza del TAR Reggio Calabria n. 711 del 28.06.2023 - che veniva accolto solo con riguardo alla sentenza del Tribunale di Reggio Calabria n. 1332/2013 e dichiarato inammissibile quanto alla sentenza della Corte d'Appello n. 62/2022, senza alcuna condanna alle spese per la Regione Calabria;
- al fine di procedere con la liquidazione delle spese di giudizio e nelle more dell'esatta quantificazione delle stesse - in ossequio a quanto statuito giudizialmente - connota prot. 531567 del 30.11.2023, inviata per conoscenza anche alla Icm Spa e alla Prefettura di Reggio Calabria, è stata richiesta all'Avvocatura Regionale apposita autorizzazione all'utilizzazione del relativo capitolo di spesa;
- facendo séguito alla predetta comunicazione, connota prot. 19411 del 11.01.2024, trasmessa per conoscenza anche all'Avvocatura Regionale e alla Prefettura di Reggio Calabria, è stato richiesto alla Società ICM spa – per il tramite del proprio difensore – di trasmettere pro-forma di riepilogo con il dettaglio delle spese legali dovute e riguardanti sia il giudizio di primo grado, concluso con sentenza n. 1332/2013 del Tribunale di Reggio Calabria, sia il giudizio di secondo grado, concluso con sentenza n. 62/2022 della Corte d'Appello di Reggio Calabria;
- nelle more, Icm Spa presentava istanza di nomina di *commissario ad acta* per dare esecuzione al provvedimento di ottemperanza adottato dal TAR Reggio Calabria con sentenza n. 711/2013;
- in data 17.01.2024 si insediava formalmente il commissario *ad acta*, funzionario amministrativo presso la Prefettura di Reggio Calabria, nominato con decreto del Prefetto di

Reggio Calabria prot. n. 128279 del 22.11.2023, il quale prendeva atto che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici della Regione Calabria aveva già avviato l'attività propedeutica alla liquidazione;

- con successiva nota del 24 gennaio 2024 prot. n. 47190 il Dipartimento Infrastrutture e Lavori pubblici sollecitava alla Società ICM e al proprio difensore il riscontro della nota prot. 19411 del 11.01.2024;
- con pec del 24 gennaio 2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 29.01.24 prot. 55730, il difensore della prefata società trasmetteva la quantificazione delle spese legali, della sorte capitale oltre che degli interessi legali e moratori;
- pertanto, con nota n.59149 del 29/01/2024, veniva chiesto all' Avvocatura regionale, al fine di procedere all'immediata liquidazione della sorte capitale e degli interessi - per come rideterminati con la sentenza di appello n.62/2022 e quantificati dal difensore di controparte complessivamente in € 150.443,50, di cui € 48.030,50 per sorte capitale ed € 102.413,00 per interessi legali e moratori - se fosse possibile attingere alle risorse del Fondo rischi contenzioso;
- con la suddetta nota, veniva altresì richiesta l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 "Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie - altri servizi (spese obbligatorie)" per l'esercizio 2024 per il pagamento delle somme connesse alle spese legali pari ad € 12.997,77;
- con pec del 9 febbraio 2024, acquisita agli atti d'ufficio in data 12/02/2024 al prot. n. 105818, l'Avvocatura regionale autorizzava l'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 per l'importo di € 12.997,77;
- pertanto con DDG n.2963 del 06/03/2024 si provvedeva a liquidare le spese legali sopra specificate;
- al contempo, con nota n. 239395 del 03/04/2024 veniva comunicato a controparte che *"con pec del 27 marzo u.s. l'Avvocatura regionale ha comunicato che le somme necessarie al pagamento degli importi per sorte capitale ed interessi saranno fruibili dal mese di giugno p.v. Quanto sopra consentirà, a seguito di variazione di bilancio, di liquidare la residua somma di € 150.443,50 per come specificata con Vs nota pec del 24 gennaio 2024 acquisita agli atti d'ufficio in data 29.01.24 al prot. 55730"*.

#### **DATO ATTO CHE**

- facendo seguito alla succitata corrispondenza ed al fine di poter ottemperare alle succitate statuizioni giudiziali, con nota prot. n.353168 del 27.05.2024 è stata reiterata all'Avvocatura regionale la richiesta di poter attingere alle risorse del fondo rischi contenzioso per € 150.443,50 (di cui € 48.030,50 per sorte capitale ed € 102.413,00 per interessi legali e moratori) da liquidare a favore della controparte ICM s.p.a;
- con nota pec del 28 maggio u.s., acquisita in pari data al prot.n.355453, l'Avvocatura regionale, ha comunicato un accantonamento nel fondo rischi contenzioso pari ad € 150.443,50;
- a seguito del suddetto riscontro, con nota prot. 355887 del 28.05.2024, è stata richiesta, al competente Dipartimento Economia e Finanze, la riallocazione delle suddette somme sul un capitolo associato al codice di piano dei conti oneri da contenzioso;
- con DGR n. 303 del 21.06.2024 avente ad oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 - ANNUALITA' 2024 - PER ISCRIZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 42, COMMA 8, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118. le suddette somme sono state riallocate sul capitolo di spesa U9100300601;

**PRESO ATTO** della corrispondenza inviata dall'Avvocatura regionale che ha indicato la doverosità, per la Regione Calabria, di dare esecuzione ai provvedimenti sopra citati;

**RITENUTO** pertanto necessario dare totale esecuzione alle sentenze in oggetto mediante liquidazione a favore della società ICM s.p.a, della somma pari ad € 150.443,50 sul capitolo di spesa

U9100300601 del bilancio regionale anno 2024, giusto impegno di spesa n. 4602 del 26.06.2024 acceso con DDG n 9355 DEL 01/07/2024;

#### **ACCERTATO CHE**

- vi è la regolarità contributiva della società ICM s.p.a, sulla base del DURC contrassegnato dal protocollo INAIL\_41281684 presente agli atti;
- dall'interrogazione al sistema informatico dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, identificativo univoco richiesta n. 202400002620429 del 03/07/2024 presente agli atti, la società ICM s.p.a, è risultata soggetto non inadempiente;

**VISTA** la scheda di liquidazione n. 7758 del 04.07.2024 di importo pari ad € **150.443,50**

**RISCONTRATA**, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario in corso;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

**VISTO** l'art. 57 del D.lgs 118/2011;

**VISTA** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 13 maggio 1996 n° 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato e integrato dalla legge n. 145/2002;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, su proposta del Dirigente sottoscrittore responsabile del presente procedimento;

#### **VISTE**

- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024
- legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, il d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTA** la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";

**DATO ATTO** che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

**VISTA** la nota N. 49133/SIAR del 12.02.2014 del Dipartimento Organizzazione e Personale avente ad oggetto BURC telematico – Modalità di invio atti – Circolare;

**VISTO** l'art. 10 della Legge regionale n. 11/2011;

**ACCERTATA**, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011, la copertura finanziaria;

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare a favore della società ICM S.p.A, a totale soddisfo delle sentenze in oggetto, la somma complessiva di **€ 150.443,50** giusta scheda di liquidazione n.7758 del 04.07.2024 precisando che essa somma è allocata sul capitolo di spesa U9100300601, del bilancio regionale anno 2024 e trova copertura finanziaria sull' impegno di spesa n. 4602 del 26.06.2024 acceso con DDG n 9355 DEL 01/07/2024;
- di autorizzare, pertanto, il Settore Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della società ICM S.p.A accreditando la detta somma sul codice IBAN indicato dal difensore della stessa, e per come riportato nella scheda di liquidazione succitata;
- di notificare il presente provvedimento alla società ICM spa e all'Avvocatura regionale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi all'Autorità giudiziaria competente entro i termini di legge;

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**Caterina Miceli**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**FRANCESCO TARSIA**

(con firma digitale)